COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE – MARINA MERCANTILE – POSTE E TELECOMUNICAZIONI

43.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 21 MARZO 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIROLAMO LA PENNA

INDICE

PAG.	•	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):	Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Trattamento economico del personale preposto agli uffici marittimi minori (2331)	Finanziamento delle linee programmatiche per favorire, nel triennio 1984-1986, il processo di ristrutturazione e razionalizzazione dell'industria navalmeccanica, nel quadro del rilancio della politica marittima nazionale, relativamente al periodo 1985-1988 (2309)	5
Votazione segreta:	mercantile	3
La Penna Girolamo. Presidente 5	Picano Angelo, Relatore	5



La seduta comincia alle 9,20.

GIUSEPPE PERNICE, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Propongo una inversione dell'ordine del giorno nel senso di discutere subito il disegno di legge n. 2331.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Trattamento economico del personale preposto agli uffici marittimi minori (2331).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Trattamento economico del personale preposto agli uffici marittimi minori ».

Comunico che la I Commissione affari costituzionali e la V Commissione bilancio hanno espresso parere favorevole al disegno di legge n. 2331.

Francesco Giulio BAGHINO. Signor presidente, intervengo per annunciare il voto favorevole dei deputati del MSI-destra nazionale al provvedimento oggi al nostro esame.

Desidero però rilevare il fatto che la V Commissione bilancio ha avuto difficoltà a reperire i fondi necessari a finanziare

l'adeguamento economico del personale degli uffici marittimi. Tali fondi sono stati reperiti utilizzando i residui attivi degli anni precedenti.

Desidero infine rilevare la difficoltà di reclutamento del personale marittimo sia per l'esigua entità delle indennità (che oggi andiamo ad aumentare), sia per il non chiaro ambito delle competenze attribuite a tale personale.

Nel votare il disegno di legge n. 2331, auspico quindi un miglioramento ed un potenziamento degli organici del ruolo degli uffici marittimi minori, anche al fine di una completa attuazione della normativa per la tutela dei litorali nazionali.

FAUSTO BOCCHI. Signor presidente, anche il gruppo comunista è favorevole al disegno di legge n. 2331. Dobbiamo però rilevare che sarebbe necessaria una maggiore attenzione al trattamento economico e all'inquadramento più in generale, degli incaricati e dei delegati di spiaggia anche al fine di definire con maggiore precisione le loro competenze.

Proprio per far sì che i compiti loro attribuiti possano essere espletati in modo tale da raggiungere un governo più adeguato delle spiagge e delle coste (governo che oggi lascia molto a desiderare con conseguenze di « immagine » che certamente non tornano utili al prestigio del paese e soprattutto a quello della marineria), noi comunisti voteremo a favore, invitando il Governo a prestare più attenzione ai problemi cui ho fatto cenno, tenendo conto anche del fatto che il ministro Carta ha un'origine insulare.

DAMIANO POTÌ. Signor presidente, i socialisti hanno sempre guardato di buon occhio il potenziamento di questi uffici marittimi, ma considerano il problema delle competenze questione da affrontare successivamente in un provvedimento che delinei organicamente il nuovo ruolo degli uffici periferici legato alla recente normativa approvata dal Parlamento per la tutela delle risorse del mare, per il potenziamento della pesca e per la salvaguardia e la tutela dei beni ambientali del nostro territorio nazionale.

Con tali precisazioni annuncio il voto favorevole del gruppo socialista al disegno di legge n. 2331.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

FERDINANDO RUSSO, Relatore. Il consenso generale sul provvedimento, che è stato manifestato in questa sede, mi induce ad invitare il ministro a presentarci un quadro del personale impegnato negli uffici marittimi minori: questa documentazione, a mio avviso, potrebbe essere molto utile anche come riferimento per tutte quelle ricerche ed iniziative che si dovessero rendere necessarie e per conoscere ciò che avviene lungo le spiagge italiane e nei piccoli porti.

Raccomando infine alla Commissione di esprimere voto favorevole sul disegno di legge in esame.

GIANUARIO CARTA, Ministro della marina mercantile. Ringrazio il relatore per la motivata esposizione delle ragioni che hanno ispirato il disegno di legge presentato dal Governo e ringrazio altresì i colleghi Baghino, Bocchi e Potì per il contributo fornito, pur con comprensibili riserve dovute alla modesta entità degli investimenti previsti dal provvedimento.

Il ragionamento svolto dai colleghi deriva da una nuova concezione delle risorse del mare, della difesa delle coste e delle spiagge, alla quale io sono particolarmente sensibile. Confermo quindi l'impegno, assunto alcuni mesi fa, di riferire sullo stato di attuazione della legge per la difesa del mare e del piano triennale della pesca, normativa cui si collega in-

dubbiamente il disegno di legge in discussione che, per l'esiguità degli investimenti, risponde senz'altro ad una concezione superata della tutela del bene-mare. E proprio sulla base delle leggi richiamate dovremo rivedere tale concezione. Ritengo inoltre che sia giusto sottoporre alla Commissione un quadro del personale disponibile, cui bisognerà senza dubbio attribuire un trattamento economico adeguato al ruolo che esso è chiamato a svolgere oggi e che ieri forse non era neppure ipotizzabile.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

Le misure delle retribuzioni annue lorde spettanti agli incaricati marittimi e ai delegati di spiaggia, nominati con decreto del Ministro della marina mercantile ai sensi del regio decreto 25 novembre 1937, n. 2360, sono stabilite nei seguenti importi annui, con effetto dal 1º gennaio 1984, per tutte le classi previste dall'articolo 5 del medesimo regio decreto:

- a) incaricati marittimi: lire 2.000.000;
- b) delegati di spiaggia: lire 1.500.000.

Gli aspiranti alla nomina ad incaricato marittimo e a delegato di spiaggia devono avere un'età non superiore a sessantadue anni.

Al maggior onere derivante dall'applicazione del precedente primo comma, valutato in lire cinquanta milioni annue, si provvede a carico del capitolo n. 2004 dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1984 e corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Trattandosi di articolo unico, al quale non sono stati presentati emendamenti, il disegno di legge sarà immediatamente votato a scrutinio segreto.

IX LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 21 MARZO 1985

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione.

Disegno di legge: « Trattamento economico del personale preposto agli uffici marittimi minori » (2331):

Presenti e votanti			25
Maggioranza			13
Voti favorevoli .		2	5
Voti contrari .		0	

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Baghino, Bernardi Antonio, Bernardi Guido, Bocchi, Cannelonga, Ciancio, Cominato, Gradi, Grippo, Grottola, La Penna, Lucchesi, Manchinu, Pernice, Picano, Potì, Proietti, Quieti, Ridi, Ronzani, Rubino, Russo Ferdinando, Sanguineti, Sodano, Tempestini.

Seguito della discussione del disegno di legge: Finanziamento delle linee programmatiche per favorire, nel triennio 1984-1986, il processo di ristrutturazione e razionalizzazione dell'industria navalmeccanica, nel quadro del rilancio della politica marittima nazionale, relativamente al periodo 1985-1988 (2309).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Finanziamento delle linee programmatiche per favorire, nel triennio 1984-1986, il processo di ristrutturazione e razionalizzazione dell'industria navalmeccanica, nel quadro del rilancio della politica marittima nazionale, relativamente al periodo 1985-1988 ».

Ricordo che nella seduta del 7 marzo il relatore aveva chiesto di rinviare l'esame del provvedimento per valutare adeguatamente gli emendamenti presentati.

ANGELO PICANO, *Relatore*. Chiedo alla Commissione di pronunciarsi sul primo degli emendamenti da me presentati, e riferito all'articolo 1, per procedere alla sua trasmissione alla V Commissione per il parere.

GIANUARIO CARTA, Ministro della marina mercantile. Metto a disposizione della Commissione una memoria illustrativa delle finalità del disegno di legge.

PRESIDENTE. Prendiamo atto della memoria che il ministro ci ha consegnato.

Come richiesto dal relatore, passiamo alla votazione del suo emendamento all'articolo 1. Poiché tale emendamento deve essere trasmesso alla V Commissione per il prescritto parere, lo pongo in votazione in linea di principio.

(È approvato).

Trasmetterò l'emendamento alla V Commissione bilancio, affinché ne valuti le conseguenze finanziarie.

Il seguito della discussione del provvedimento è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 9,35.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO